



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 5 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 2 aprile 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 1° aprile 2021:

1. Report aggiornato dell'analisi dei dati della curva epidemiologica;
2. Parere sull'introduzione di voli c.d. *Covid-tested* tra l'Italia e Dubai;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 11,00.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Coordinatore apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, dando atto che il Comitato Tecnico Scientifico ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 22/03/2021– 28/03/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata, per la seconda settimana consecutiva, una riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 26 Marzo- 01 Aprile, il valore di 239 casi/100.000 abitanti rispetto ai 247 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti è stata superata nelle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, e Valle d'Aosta.

L'indice di contagio attualizzato (R_t) medio su base nazionale è stato pari a 0,98 (range 0,87– 1,11), in ulteriore diminuzione rispetto alla settimana precedente e appena sotto l'uno. Undici Regioni/PPAA hanno un R_t puntuale maggiore di uno. Tra queste, due Regioni (Campania e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Sei Regioni hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2.

È in ulteriore diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (49.186 vs. 53.837 della settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (34,4% vs 33,8% la scorsa settimana).

Rimane alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione di posti letto in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (14 Regioni/PPAA vs 12 della settimana precedente). Il tasso di occupazione di posti letto in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 (41% vs 39% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento da 3.546 (23/03/2021) a 3.716 (30/03/2021). Il tasso di occupazione di posti letto in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (44%) con un aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 28.428 (23/03/2021) a 29.231 (30/03/2021).

Sei Regioni (Calabria, Emilia-Romagna, Liguria, Puglia, Toscana e Veneto) che hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui sette ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e una Regione (Basilicata) e una Provincia Autonoma (Bolzano) hanno una classificazione di rischio basso.

Pur osservandosi per la seconda settimana consecutiva un miglioramento di alcuni parametri epidemiologici, permane una situazione grave a livello nazionale, in particolare per quanto pertiene all'elevato e preoccupante tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive.

Sulla scorta degli elementi sopra riportati, il CTS, pertanto, pur sottolineando un ulteriore miglioramento della situazione epidemiologica (dato che indica l'efficacia delle misure adottate), raccomanda di mantenere inalterate le misure in atto su tutto il territorio nazionale, mirate a ottenere una mitigazione/contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Nel corso della discussione sulla valutazione dei dati epidemiologici, alcuni Componenti sottolineano l'esigenza che il numero di tamponi eseguiti e normalizzati per numero di abitanti nelle diverse Regioni e Province autonome sia quanto più possibile omogeneo, così da evitare che il dato dell'incidenza ne risulti falsato, considerato che è chiaramente osservabile dalla tabella a pag. 6 del documento intitolato «*Monitoraggio del rischio*» come il dato della «*percentuale di positività*» sia sensibilmente influenzato dal numero di tamponi per 100mila abitanti effettuati nel periodo considerato.

Viene, inoltre, proposta una riflessione su eventuali suggerimenti da fornire alle autorità di Governo sulla strategia di vaccinazione; in particolare – anche sulla scorta delle decisioni adottate, al riguardo, nel Regno Unito e dagli effetti derivanti sulla mortalità giornaliera registrata – viene sottolineata la significativa efficacia della somministrazione della prima dose dei vaccini ad RNA e la possibilità di ritardare la somministrazione della seconda dose fino a 6 settimane dalla prima, anche sulla scorta di evidenze scientifiche recentemente pubblicate.

Da ultimo, il Coordinatore – così anticipando l'esame di una delle questioni varie ed eventuali – dà lettura di una nota del Presidente della Regione Siciliana indirizzata all'ISS e, per conoscenza, alla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, con la quale viene sollecitata l'istituzione di una commissione d'indagine sulla comunicazione dei dati da quella Regione al Ministero della salute, per il tramite del Portale ISS. La nota viene allegata al presente processo verbale.

All'esito della discussione, il CTS:

- considerato che l'accuratezza delle analisi esige che i dati raccolti siano omogenei, completi e affidabili, raccomanda che venga definita una soglia minima di tamponi settimanali, in proporzione alla popolazione, da effettuarsi da parte delle Regioni e delle Province autonome e che il perseguimento di tale obiettivo sia favorito anche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
con politiche pubbliche, nei casi in cui il comportamento spontaneo della popolazione
non consenta il raggiungimento di tale soglia;

- prende atto che il Comitato vaccini dell'AIFA si è espresso favorevolmente sulla
possibilità di ritardare la seconda dose dei vaccini a RNA e che si è in attesa che sulla
questione si pronunci il comitato tecnico scientifico di tale Agenzia; evidenzia, infine,
come le relative scelte spettino al Governo, sentiti l'ISS e l'AIFA, e riserva ogni
definitiva valutazione nell'eventualità in cui il CTS sia formalmente investito della
questione;

- prende atto della richiesta d'istituzione di una commissione d'indagine effettuata
dal Presidente della Regione Siciliana agli enti competenti, auspicando che, in passato,
non si siano verificati altri casi di alterazione dolosa dei dati comunicati all'ISS e che,
comunque, siano rafforzati gli strumenti di controllo affinché ciò non si verifichi in
futuro.

Si passa all'esame del punto n. 2 all'ordine del giorno, vertente sulla richiesta
formulata dal Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della
cooperazione internazionale di una valutazione circa l'eventuale inserimento anche
dei voli tra l'Italia e Dubai tra le destinazioni autorizzate alla sperimentazione dei voli
Covid tested dalla pertinente ordinanza ministeriale, in considerazione anche
dell'esigenza di numerose aziende italiane di recarsi a Dubai per le attività connesse
all'allestimento del Padiglione italiano dell'Esposizione Universale che si terrà nel
corso del 2021 (allegato).

Il CTS rileva di essersi occupato già tre volte, in passato, dei voli *Covid Tested* o *Covid Free*,
sempre rimettendo ogni definitiva valutazione all'Ufficio III della Direzione
generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, che gestisce il
coordinamento tecnico degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (c.d. USMAF – SASN). Nella presente occasione – rimarcando che si tratta di soluzione tecnicamente possibile e di cui si comprendono le ragioni giustificatrici – il CTS rimette nuovamente la questione agli uffici competenti, affinché questi valutino l'opportunità di inserire anche le tratte tra l'Italia e Dubai tra quelle autorizzate alla sperimentazione di voli *Covid tested* nelle pertinenti fonti regolatorie¹.

Nel contesto dell'esame delle questioni varie ed eventuali, viene posta all'esame del Comitato una nota del Capo di Gabinetto del Ministero della salute con cui viene trasmessa una richiesta, rivolta al Ministro della salute, dal Presidente della Federazione italiana giuoco calcio, con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione all'organizzazione delle partite italiane del campionato di calcio del giugno/luglio 2021, secondo le previsioni del documento predisposto dall'UEFA, contenente il «*Piano medico operativo COVID-19*», già sottoposto all'esame del CTS nella seduta del 23 marzo 2021 (in allegato le due lettere e il documento). Il Presidente della FIGC evidenzia, in particolare, che nei giorni scorsi «*la UEFA ha ufficialmente richiesto alle Federazioni calcistiche incaricate dell'organizzazione, di confermare entro la data del prossimo 7 aprile l'impegno ad ospitare l'evento, ponendo altresì come condizione necessaria per l'assegnazione delle partite già previste dal calendario della*

¹ La sperimentazione di voli *Covid tested* è stata, sin qui, oggetto di un'Ordinanza del Ministero della salute del 23 novembre 2020 e del D.P.C.M. del 2 marzo 2021 che, all'art. 54 comma 3, stabilisce che, ferma l'applicazione fino al 6 aprile 2021 della disciplina di cui all'ordinanza del Ministro della salute 23 novembre 2020, con una o più ordinanze del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, è possibile individuare ulteriori tratte per le quali l'imbarco ai passeggeri è consentito a seguito di obbligatorio test antigenico rapido eseguito prima dell'imbarco o a seguito di presentazione di certificazione attestante il risultato negativo di un test molecolare (RT PCR) o antigenico, effettuato per mezzo di tampone non oltre le 48 ore precedenti all'imbarco, nel rispetto degli articoli 49 e 50 del D.P.C.M. medesimo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
manifestazione, la presenza di una percentuale di spettatori pena la riconsiderazione dell'assegnazione delle gare».

Il CTS rammenta, al riguardo, che non si è, sin qui, potuta avviare l'auspicata interlocuzione con il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cui Capo è stato nominato solo alla immediata vigilia della presente seduta. Ciò premesso, il CTS sottolinea l'importanza di armonizzare i protocolli di testing e mitigazione riguardanti le diverse figure coinvolte (gruppi 1, 2 e 3) con quelli in essere per altri eventi simili nel contesto italiano (es. obbligo di comunicazione di positività ai test alle autorità sanitarie italiane e attuazione dei provvedimenti sanitari ad essa collegati, distanze raccomandate omogenee per le diverse figure, ecc.). Circa le modalità di ingresso degli atleti e degli accompagnatori provenienti da Paesi esteri pare opportuno rimandare al rispetto dei provvedimenti precauzionali previsti per tutti i cittadini dalle norme in vigore nel contesto italiano al momento dell'ingresso nel paese. Il CTS – pur manifestando apprezzamento per lo sforzo prodotto dall'UEFA – rimarca che, tenuto conto dell'attuale situazione epidemiologica, dell'intensità della circolazione virale, dell'occupazione delle strutture sanitarie e della limitata possibilità di prevedere, già ad attualità, il livello che tali indicatori avranno nella seconda metà di giugno, non è possibile rendere un compiuto parere entro la richiesta data del 7 aprile 2021. Il CTS afferma la propria disponibilità a pronunciarsi sulla questione nelle settimane immediatamente successive alla data del 7 Aprile 2021, alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico e dell'andamento della campagna di vaccinazione in corso in Italia.

In assenza di altri argomenti su cui concentrare l'attenzione, alle ore 13,15 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
--	-----------------	----------------



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	n videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino